



Bellinzona, 4 giugno 2024

### **RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

#### **MM 809 – Consuntivo 2023 dell'Ente autonomo Carasc**

Lodevole Consiglio comunale,  
Signor Presidente,  
signore e signori consiglieri comunali,

Il MM 809/2024 è stato trattato durante i lavori commissionali di maggio e di giugno 2024. Già in occasione dell'esame del mandato di prestazione degli anni scorsi, questa Commissione aveva ritenuto di approfondire le dinamiche dell'ente autonomo di diritto comunale Carasc (EAC), operativo dal 2 febbraio 2017.

In particolare, dato il suo scopo: la gestione e la manutenzione del territorio e delle infrastrutture sulla montagna della sponda destra.

In questo senso, le firmatarie e i firmatari di questo rapporto, sono lieti di apprendere che, a distanza di quindici anni dalla firma della Convenzione Carasc, tra l'allora Comune di Monte Carasso, il Patriziato di Monte Carasso e la Fondazione Curzútt-San Barnárd, circa la Teleferica Monte Carasso-Mornera, ma anche altre questioni relative alla gestione del comparto di sponda destra, il Consiglio direttivo dell'EAC e il Municipio, intendono rinegoziare la Convenzione originaria.

Ciò, in esito pure alle diverse discussioni e ai ripetuti inviti giunti dal Consiglio comunale. All'uopo, è stata inviata alle parti interessate una disdetta cautelativa della Convenzione stessa, con effetto 31 dicembre 2024.

Tra l'altro, la scadenza collima con quella della concessione della teleferica al Patriziato di Monte Carasso.

Nel contempo, il Consiglio direttivo dell'ente autonomo Carasc è stato incaricato di procedere con le trattative, in vista dell'auspicata sottoscrizione di un nuovo accordo.

Questa Commissione saluta con soddisfazione questo atto concreto e tangibile.

Trattandosi di approccio atto a perseguire un controllo unitario, ora non più confacente, in punto a gestione, flussi finanziari e contestuali competenze.

La tematica verrà sottoposta a una ditta esterna per un piano d'azione.

Come attestato, si tratta di Comal.ch SA, presente con diverse sedi sia nel Sottoceneri sia nel Sopraceneri. Ovvero, in via Molinazzo 9 ad Arbedo-Bellinzona.

La suddetta società è stata proposta dall'ERS Bellinzona e Valli, che, assieme alla città di Bellinzona (Promozione economica), l'OTR-BAT accompagnano questo progetto, i cui committenti sono, oltre all'EAC, il Patriziato di Monte Carasso e la Fondazione Curzútt-S.Barnard.

L'azienda opera in vari settori, in particolare negli ambiti di turismo e sport, grandi infrastrutture, ambiente e mobilità e trasporti.

Il tutto, nell'intendimento, dal 2025, di valorizzare ulteriormente la montagna della sponda destra, quale zona di svago, tempo libero e turistica, non solo di giornata. Questa Commissione, in quest'ottica, domanda così che vengano da subito incluse tutte le nuove realtà "in fieri".

In specie, l'Alpe Arami e il nuovo impianto di risalita a Carasso.

In ogni modo, le Commissarie e i Commissari, qui sottoscrittenti, tengono a sottolineare che l'Ente annovera l'ampia zona da Gudo a Gorduno.

Da questo profilo, in senso convergente, le sottoscritte e i sottoscritti, rinviano a quanto già puntualmente enucleato nel rapporto pertinente al mandato di prestazione 2023.

Tutti gli aspetti ivi toccati continuano a valere e possono senz'altro essere considerati nelle prospettate imminenti riforme.

La Commissione è altresì ben cosciente che ciò, probabilmente, per la Città, comporterà l'erogazione di un nuovo contributo globale accresciuto.

Cionondimeno, andranno adeguati e integrati congrui rimborsi per prestazioni dal Patriziato e da altri interlocutori. Compresi gli introiti bus navetta e le entrate per tasse utilizzo spazi Ciossetto e Convento.

### **Non solo Sponda destra**

Allo stato attuale e con le risorse ora a disposizione, così com'è, l'EAC non può ambire ad assumere altre zone.

Può tuttavia fungere da punto di partenza per aree simili della Città.

Così la ricerca della governance più adeguata deve essere oggetto di ulteriori riflessioni, evitando il proliferare di nuovi enti autonomi di piccola dimensione e con margini assai limitati. Ricercando e sviluppando piuttosto collaborazioni e nuove sinergie.

Il tutto, per andare a costruire un apparato omogeneo su di un'offerta globale e unitaria.

### **Esercizio 2023**

Il 2023 si è chiuso con un risultato d'esercizio negativo di CHF 57'603.33.

Ciò, principalmente, per la disdetta del mandato della Fondazione Adelina, per il cambiamento del sistema di gestione della teleferica con un conseguente aumento delle ore dei macchinisti e delle ausiliarie e per i maggiori costi degli spazi del Ciossetto e del Convento.

Tuttavia, la Commissione osserva che l'Ente, in termini finanziari, non desta particolari preoccupazioni, potendo contare su realtà consolidate nel tempo. Tanto è vero che ha accumulato un capitale proprio pari a CHF 90'556.22.

### **Ampliamenti**

Dalle risposte alle domande di questa Commissione, realisticamente, la scadenza del 31 dicembre 2024 verrà posticipata di un ulteriore anno.

Specie, per le disamine delle possibili ottimizzazioni di governance, le quali potranno e dovranno poi essere riprese nella nuova convenzione.

Qui la Commissione percepisce la volontà di ricerca di elementi inediti e diverse trasformazioni, che produrranno certamente esiti proficui.

Le commissarie e i commissari sottoscrittenti si sentono così di rivolgere un fondato invito ad estendere il modello a ulteriori territori comunali.

Apprendo a riflessioni più profonde, dando, magari, via libera a raggruppamenti tra gli enti autonomi.

Per affinità, esplorando le medesime vocazioni che potrebbero confluire in un'estensione, creando un ente direttore in punto a territori, mobilità e tempo libero.

## **Conclusione**

Da un mero punto di vista contabile, il MM 809 chiude il conto di gestione corrente 2023, come visto sopra, in leggero disavanzo.

Lo stesso appare giustificato, tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Con le considerazioni espresse, la Commissione della gestione invita pertanto il lodevole Consiglio comunale ad approvare il consuntivo 2023 dell'Ente autonomo Carasc.

## **Dispositivo**

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler

### **risolvere:**

1. È approvato il conto di gestione corrente 2023 dell'ente autonomo di diritto comunale Carasc, che chiude con il seguente risultato:

Totale spese	fr.	804'506.73
Totale ricavi	fr.	747'146.40
Risultato d'esercizio	fr.	-57'360.33
2. È approvato il bilancio 2023 dell'ente autonomo di diritto comunale Carasc, che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr 114'019.07 e il cui capitale proprio esposto in fr. 147'916.55 passerà, dopo la contabilizzazione del risultato d'esercizio, a fr. 90'556.22.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Michele Egloff

Brenno Martignoni Polti, relatore

Pietro Ghisletta

Marco Pellegrini

Sacha Gobbi

Lorenza Röhrenbach (con riserva)

Martina Malacrida Nembrini

Patrick Rusconi

Carmelo Malingamba